XVI LEGISLATURA**COMMISSIONI 1^a e 11^a RIUNITE**
1^a (Affari costituzionali)
11^a (Lavoro, previdenza sociale)

MERCOLEDÌ 26 MAGGIO 2010
40^a Seduta

Presidenza del Presidente della 11^a Commissione
GIULIANO

Interviene il sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali Viespoli.

La seduta inizia alle ore 15,55.

IN SEDE REFERENTE

(1167-B/bis) Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro, approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dallo stralcio, deliberato dalla Camera dei deputati, degli articoli 23, 24, 32, da 37 a 39 e da 65 a 67, del disegno di legge n. 1441 d'iniziativa governativa, modificato dal Senato, nuovamente modificato dalla Camera dei deputati, nuovamente approvato dal Senato, rinviato alle Camere dal Presidente della Repubblica in data 31 marzo 2010, ai sensi dell'articolo 74 della Costituzione e nuovamente approvato, con modificazioni, dalla Camera dei deputati
(Seguito dell'esame e rinvio)

Prosegue l'esame, sospeso nella seduta del 20 maggio.

Riprende la trattazione degli emendamenti, pubblicati in allegato al resoconto della seduta del 18 maggio.

Il **PRESIDENTE** informa che è giunto il parere della Commissione bilancio sul testo e sugli emendamenti. Inoltre, avverte che il relatore Saltamartini ha presentato l'emendamento 20.100, soppressivo dell'articolo.

Intervenendo sull'ordine dei lavori, il senatore **ROILO** (*PD*) invita il Presidente a dare conto alle Commissioni riunite degli emendamenti improponibili.

Inoltre, considerato che la seduta pomeridiana dell'Assemblea inizierà alle 16,30, ritiene non opportuno procedere nell'esame. Si tratta di un provvedimento di grande rilievo che ha suscitato l'attenzione autorevole del Presidente della Repubblica, che ha invitato il Parlamento ad approfondire le disposizioni in modo da renderle conformi al dettato costituzionale e compatibili coi diritti fondamentali dei lavoratori.

Il senatore **BIANCO** (*PD*) chiede che siano convocati gli Uffici di Presidenza delle Commissioni riunite per definire la programmazione relativa all'esame del provvedimento. In proposito, ricorda i rilevanti impegni della Commissione affari costituzionali, in particolare l'esame dei disegni di legge nn. **2156** e connessi (anticorruzione), insieme alla Commissione giustizia.

Associandosi alla proposta del senatore Roilo, chiede che sia rinviato il seguito dell'esame.

Il senatore **NEROZZI** (*PD*) sottolinea il significato della proposta avanzata dal relatore Saltamartini con l'emendamento 20.100, identico al 20.1, presentato dal senatore Casson e da altri senatori, e al 20.2, presentato dai senatori Pardi e Carlino. Si tratta di una novità che dovrebbe indurre le Commissioni riunite a riflettere prima di procedere ulteriormente nell'esame.

Il relatore **SALTAMARTINI** (*PdL*) annuncia il ritiro dell'emendamento 20.0.1 che, contrariamente a quanto da lui auspicato, non ha raccolto il consenso di altri Gruppi. Trattandosi di materia comunque estranea all'oggetto dell'esame, ritiene preferibile rinviare la proposta ad altra sede.

La senatrice **GHEDINI** (*PD*) condivide l'opportunità di ritirare l'emendamento 20.0.1, non per ragioni di merito in quanto ne condivide il contenuto, ma piuttosto per l'obbiettiva estraneità all'ambito di esame che è stato inopinatamente circoscritto.

La senatrice **CARLINO** (*IdV*) esprime apprezzamento per la proposta dell'emendamento 20.100 e il ritiro dell'emendamento 20.0.1. Ritenendo indispensabile un tempo più ampio per discutere un provvedimento di sicuro rilievo come quello in esame, invita il Presidente a rinviare ad altra seduta la trattazione degli emendamenti.

Anche il senatore **TEDESCO** (*PD*) conviene sull'opportunità di rinviare l'esame ad altra seduta.

Il senatore **PASSONI** (*PD*) osserva che nel tempo residuo a disposizione per i lavori delle Commissioni riunite prima dell'inizio della seduta pomeridiana dell'Assemblea vi sarebbe spazio solo per l'intervento di un senatore sul primo emendamento. Invita allora il Presidente ad apprezzare le circostanze e a rinviare l'esame.

La senatrice **BLAZINA** (*PD*) si associa alla richiesta di rinviare il seguito dell'esame e osserva che tra le misure preannunciate nella manovra economica ve ne sono alcune in contrasto con il provvedimento di cui si tratta. Ritiene utile una discussione più approfondita.

La senatrice **INCOSTANTE** (*PD*) condivide la richiesta di assicurare un approfondimento, anche per rilevare eventuali sovrapposizioni e duplicazioni rispetto agli interventi della manovra economica. D'altra parte, non vi sarebbe il tempo tecnico per una discussione esaustiva nella seduta odierna.

Il **PRESIDENTE**, tenuto conto dell'imminente inizio dei lavori dell'Assemblea, apprezza le circostanze, propone di rinviare il seguito dell'esame, riservandosi di convocare, d'intesa con il Presidente della Commissione affari costituzionali, una riunione degli Uffici di Presidenza delle Commissioni 1^a e 11^a per definire la programmazione dei lavori.

Le Commissioni riunite convengono.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 16,20.